

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

“PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E  
REGIONALI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE”

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PAC-POC Sicilia 2014-2020, Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Azione operativa 1 dell'Asse 10)

“Interventi a sostegno dei comuni e liberi consorzi”

OT5 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi”

Risultato Atteso 5.1 “*Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*”

Liquidazione pagamento intermedio SAL n. 1 - “Lavori di realizzazione dei canali di raccolta delle acque bianche delle strade interne dell’abitato prolungamento di Via Umberto” comune di “CANICATTINI BAGNI”.

Codice Caronte: SI\_1\_28663

VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 08/07/1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità

- organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 “Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell’Ambiente” del medesimo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTI
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
  - la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
  - la Legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;

- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modifica del D.Lgs 50/2016;
- il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 - art.26 - *disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori* e art.27 - *disposizioni urgenti in materia di concessione di lavori* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 114 del 17 maggio 2022, (cd. Decreto Aiuti);
- la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
- la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “*Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*”;
- la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – “*Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici.*” Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 06/11/2015 “*Regione Siciliana-Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, “*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*”;

- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06/03/2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2017-2020 – aggiornamento”* che approva contestualmente gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* e che nell'allegato 1 *“Elementi preliminari del SIGECO”* prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 *“Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 avente a oggetto *“Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 – Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d'atto della programmazione delle risorse”*;
- VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 06/03/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Asse1 e Asse 10 – Determinazioni”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/08/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai comuni ai sensi dell'art. 7, comma 22, della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 dell'art. 21, comma 7 della legge regionale n. 8 del 09/05/2017”*;
- VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale sono state individuate le modalità di accesso alle risorse di cui all'Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”* dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, in conformità al disposto del comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3/2016;
- VISTO il DDG n. 28 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell'art. 5 dell'Avviso approvato con DDG n. 422/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento, mediante il Servizio che svolge le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);
- VISTA la nota prot. n. 7757/A6- DRP del 10/06/2019 *“Problematiche attuazione operazione PAC (POC) 2014-2020 – Delibera di Giunta n. 98/2018”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

- specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19:
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *“Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19”*;
- VISTO il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del nuovo *“Manuale per l'attuazione del programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* completo di allegati nella versione Ottobre 2020;
- VISTE le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;
- VISTO l'art. 15, c. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 Febbraio 2021, n. 81, *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione - versione gennaio 2021”*;
- VISTO il D.D.G. n. 84/A7 del 11/03/2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'autorità di Gestione e per l'autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)”*, versione Gennaio 2021;
- VISTO il DDG n. 611 del 28/05/2021 di questo Dipartimento con il quale è stata approvata la Pista di Controllo, per l'attuazione delle procedure relative all'Azione 1 – Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Sicilia 2014/2020 – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 – R.A. 5.1 *“Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* attraverso i fondi di cui all'art. 7 comma 22 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016 e dell'articolo 21 comma 7 della Legge Regionale n. 8 del 9/05/2017 e all'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 3 del 17/05/2016 per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia;
- VISTO il D.D.G. n. 1614 del 05/11/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 255 del 15/04/2021, comunicati con nota prot. 72246 del 22/10/2021, limitatamente alle operazioni indicate nell'allegato A, da finanziare con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del *Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*, tra le quali rientra l'operazione *“Lavori di realizzazione dei canali di raccolta delle acque bianche delle strade interne dell'abitato prolungamento di Via Umberto”*
- VISTO il DRS n. 379 del 30/04/2020, registrato al n. 172/1127 del 06/05/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, questo Servizio ha accertato sull'apposito capitolo di entrata 7762, per l'esercizio finanziario 2020, l'importo totale di € 834.041,31 per la copertura dell'importo di cui all'avviso 422 e n. 28/2019;
- VISTO il D.D. n. 867 del 08/07/2020 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli esercizi finanziari 2020-2022, in entrata al capitolo 7762 e nella spesa al capitolo 842448, di nuova istituzione, le somme così come superiormente indicate.
- VISTA la nota prot. n. 79000 del\_22/11/2021 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme non utilizzate e preventivate nell'esercizio 2020 e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;

- VISTO il D.D. n. 2184 del 17/12/2021 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli statuti di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021-2022;
- VISTA la nota prot. n. 78287 del 27/10/2022 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;
- VISTO il D.D. n. 1975 del 29/11/2022 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli statuti di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTA la scheda allegato "B" nella quale è riportato il codice CUP J93H19000500002;
- VISTO il codice Caronte SI\_1\_28663 assegnato all'Operazione;
- VISTO il D.D.G. n. 127 del 09/03/2022 con il quale è stato concesso il contributo finanziario di € 59.180,61 esercizio finanziario 2022, con contestuale impegno n. 1, sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, per il finanziamento dell'operazione presentata dal Comune di CANICATTINI BAGNI denominata "Lavori di realizzazione dei canali di raccolta delle acque bianche delle strade interne dell'abitato prolungamento di Via Umberto", CUP J93H19000500002, a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, registrato alla Ragioneria centrale al n. 312 del 22/03/2022 nonché approvato il relativo schema di Disciplinare;
- VISTO il Disciplinare predisposto dal Servizio 4 "Programmazione interventi", regolante i rapporti tra questo Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di CANICATTINI BAGNI per la realizzazione dell'Operazione, sottoscritto dalle parti in data 05/04/2022;
- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03/11/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 50 del 01.03.2022, con la quale è stato riprogrammato il programma in oggetto, semplificando la sua struttura con la riduzione degli assi, per cui il nuovo asse in cui ricade l'intervento è il n. 4 con l'azione 4.2.2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27/03/2022 con la quale sono state riprogrammate le risorse finanziarie del programma "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020";
- VISTA la nota del Comune di CANICATTINI BAGNI assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 43657 del 13/06/2022, con la quale è stato comunicato il nuovo quadro economico a seguito della stipula del "contratto di appalto di lavori," che individua le economie di ribasso quali somme disponibili nel quadro economico, distinte rispetto alle somme per imprevisti;
- VISTA la nota del Comune di CANICATTINI BAGNI assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 58660 del 02/08/2022, con la quale è stata comunicata la redazione della perizia di Variante ed il nuovo quadro economico confermando l'importo complessivo del progetto con una diversa distribuzione delle somme a disposizione dell'Amministrazione e le relative economie, mantenendo in disponibilità le somme del ribasso d'asta;
- CONSIDERATO che il contributo finanziario concesso scaturisce dalle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, che in particolare ha definito il riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e che pertanto l'importo destinato a ciascun comune sembrerebbe essere vincolato per lo stesso, purché finalizzato al raggiungimento dei risultati attesi ed indicati nel PAC-POC;
- RICHIAMATI i contenuti dell'art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022 sulle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, e le direttive del Dipartimento Regionale Tecnico sopra elencate, tutte finalizzate a garantire ai beneficiari di finanziamenti le risorse necessarie per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti Pubblici;

CONSIDERATO che, in ossequio alle superiori norme e direttive, le economie accertate dai ribassi e le somme individuate come imprevisti potrebbero essere richieste e concesse al beneficiario dell'operazione al fine di dover garantire la copertura finanziaria per eventuali revisioni prezzi, motivo per il quale si prende atto della comunicazione del nuovo quadro economico, sulla base del quale a chiarimento di quanto sopra rappresentato, con successivo atto si provvederà alla rideterminazione con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 7 del disciplinare che per la liquidazione dei pagamenti intermedi prescrive che il Beneficiario dobba presentare:

- a) richiesta di pagamento intermedio;
- b) una dichiarazione contenente varie attestazioni;
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa.

VISTA la nota del Comune di CANICATTINI BAGNI assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 92137 del 21/12/2022, con la quale è stata integrata con alcuni documenti la richiesta originaria prot. 13156/2022 di accredito del Saldo;

RITENUTO che la superiore richiesta è da ritenersi ammissibile, quale richiesta di pagamento intermedio in quanto dall'esame della documentazione trasmessa si evince che il rendiconto non contempla tutte le somme previste in progetto, per le quali da notizie assunte dal beneficiario, lo stesso non ha ancora provveduto alla relativa liquidazione;

CONSIDERATO che l'importo dei pagamenti intermedi, per quanto riportato al punto 1.1.2 dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto, non può essere superiore al 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, e che in particolare per l'operazione in oggetto, per le norme in vigore e per quanto in atti e riportato nel quadro economico post gara, l'importo max erogabile ammonta a complessivi €. 52.944,69, pari al 90% di €. 58.827,43 quale importo da quadro economico al netto delle economie accertate, comunicato dal beneficiario;

CONSIDERATO che con DRS n. 747 del 21/07/2022, al Comune di Canicattini Bagni, è stato liquidato l'importo di € 2.959,03, equivalente alla richiesta di erogazione della 1° tranche sul contributo finanziario a titolo di anticipazione, corrispondente al 5% del contributo finanziario concesso, in ottemperanza a quanto riportato nell'art. 7 del Disciplinare sottoscritto;

CONSIDERATO che l'importo dei pagamenti intermedi (max 90% del contributo pubblico), a norma del punto 1.1.2 dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto, deve essere decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto fra l'importo dell'anticipazione già erogata e l'importo del contributo pubblico rideterminato per cui sulla somma rendicontata di €. 56.372,95, deve essere operata una decurtazione dell'importo di €. 2.835,57 così determinata (€.56.372,95\*(€. 2.959,03/€.58.827,43), per cui, la somma da liquidarsi con il presente provvedimento ammonterebbe a complessive €. 53.537,38, somma che risulta essere, però, superiore al max erogabile di €. 52.944,69 così come sopra calcolata e che pertanto, decurtando quest'ultima dell'anticipazione erogata di €. 2.959,03 la somma da liquidarsi ammonta a complessivi €. 49.985,66;

RITENUTO che la richiesta ai fini del pagamento dell'importo in parola è conforme a quanto stipulato con la sottoscrizione del disciplinare e riporta le dichiarazioni richieste;

RILEVATA la disponibilità dell'importo richiesto:

- sull'impegno n. 1-2022-127-2023-R in conto residui che presenta una liquidità per €. 48.200,18;
- sull'impegno n. 1-2023-127-2023-C in conto competenza che presenta una liquidità per €. 8.021,40; capitolo 842448 della Regione Siciliana, corrente esercizio finanziario ;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

RITENUTO pertanto di dover procedere nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, all'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del beneficiario il Comune di CANICATTINI BAGNI dell'importo di €. 49.985,66, quale somma relativa al rimborso sul rendiconto trasmesso, così come certificato con lo stato finale dei lavori e gli atti a supporto della richiesta in argomento e per le motivazioni sopra riportate, a valere sul capitolo di spesa 842448, "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014/2020" – codice SIOPE U.2.03.01.02.003 - impegno n. 1 giusto D.D.G. 127 del 09/03/2022 - Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per l'Operazione denominata "Lavori di realizzazione dei canali di raccolta delle acque bianche delle strade interne dell'abitato prolungamento di Via Umberto", CUP J93H19000500002, codice Caronte SI\_1\_28663;

DECRETA

ART. 1 Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento e per l'attuazione dell'operazione "Lavori di realizzazione dei canali di raccolta delle acque bianche delle strade interne dell'abitato prolungamento di Via Umberto", CUP J93H19000500002, codice Caronte SI\_1\_28663, è liquidata a favore del Beneficiario il Comune di CANICATTINI BAGNI, la somma di €. 49.985,66 quale pagamento intermedio ed inerente al rimborso sul rendiconto trasmesso, così come certificato con lo stato finale dei lavori e gli atti a supporto della richiesta in argomento, con imputazione della spesa:

- per €. 48.200,18 sull'impegno n. 1-2022-127-2023-R in conto residui che presenta la stessa liquidità;
- per €. 1.785,48 sull'impegno n. 1-2023-127-2023-C in conto competenza che presenta la necessaria liquidità;

capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, corrente esercizio finanziario, codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

ART. 2 Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di €. 49.985,66, si provvederà con l'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del Comune di CANICATTINI BAGNI, ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia;

ART. 3 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla "Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente" ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per i controlli e il visto di competenza;

ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 01.08.2023

f.to  
Il Dirigente del Servizio  
*Dr. Giuseppe Maurici*